

# Modena City Ramblers, Il Ballo Di Aureliano

Esta noche por la calle suena mi tambor

Puoi chiamarmi partigiano, bandito oppure illuso  
Soldato di una guerra persa prima del suo inizio

Sono la tua coscienza sporca, sono un vecchio contadino  
Sono l'indio, il mendicante, sono l'ortica nel tuo giardino  
I miei compagni sono gi morti o marciscono in prigione  
Eppure sono ancora qui a gridare al mondo  
"Viva la rivoluzione!"

Gli anni passano, i miti invecchiano, i muri son crollati  
Le bandiere di una volta sono appese negli stadi  
I giapponesi e i gringos arrivano a fare affari  
E il paese ormai venduto alle multinazionali  
Con quei dollari i generali organizzano la repressione  
Eppure siamo ancora qui a gridare al mondo  
"Viva la rivoluzione!"

Esta noche por la calle suena mi tambor  
Con una taglia sulla testa tra i villaggi sono andato  
Molte case si sono aperte, molte volte si ricordato  
Della leggenda da Paddy Garcia, di chi non smette di sognare  
Nell'utopia della rivolta e non stanco di lottare  
Per chi si unito c' la vittoria o il plotone d'esecuzione  
Eppure siamo ancora qui a gridare al mondo  
"Viva la rivoluzione!"

Esta noche por la calle suena mi tambor

Ora puoi chiamarmi Aureliano, Don Chisciotte o Pancho Villa  
Ma sono un fuoco ancora acceso, sono l'urlo della guerriglia  
Non combatto i mulini a vento e il nemico sul mio sentiero  
Stasera offro un ballo davanti al mondo intero  
Le campane danno il segnale, tutt'intorno c' confusione  
Adesso posso urlare al mondo "Per sempre che  
Viva la rivoluzione!"

Esta noche por la calle suena mi tambor